

COMUNE DI CEFALA' DIANA

Provincia di Palermo

COPIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del 20-12-2016

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO:	Approvazione Regolamento Comunale per il servizio di mensa scolastica.
-----------------	--

L'anno duemilasedici, il giorno venti del mese di dicembre alle ore 19:00, nella sede delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica.

Presiede la seduta il PRESIDENTE CC, ANTONIO SARULLO.

Sono presenti n. 9 Consiglieri Comunali, come segue:

SARULLO ANTONIO	P	CALDERONE CIRO FRANCESCO	P
COSTANZA IRENE	P	VELLA NUNZIA PATRIZIA	P
ALBIAN CARMELA FRANCESCA	P	BARBARIA MICHELE	P
SALEMI VERONICA	A	COCCHIARA CIRO LUIGI	P
DI MARCO ANDREA	A	BARBARIA FILIPPO	P
COSTANZA MARIO	A	PARISI VITO	P

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dr. SEBASTIANO EMANUELE FURITANO.

Il PRESIDENTE CC, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori Consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, i responsabili dei servizi interessati, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, hanno espresso i seguenti pareri:

Parere tecnico Favorevole

Parere contabile Favorevole

Il Presidente del C.C. dà lettura della proposta avente ad oggetto:” Approvazione Regolamento Comunale per il servizio di mensa scolastica

Nessuno chiede di intervenire, il Presidente pone a votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano così di seguito riportata:

n.8 Consiglieri favorevoli;

n.1 Consigliere astenuto (Barbaria Filippo);

DELIBERA

di approvare la proposta avente ad oggetto:” Approvazione Regolamento Comunale per il servizio di mensa scolastica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano,così di seguito riportato:

n. 8 Consiglieri favorevoli ;

n. 1 Consigliere astenuto (Barbaria Filippo);

D E L I B E R A

Di dotare il presente atto della clausola della immediata esecuzione, ai sensi della L.R. n. 44 art.12 e successive modifiche ed integrazioni,

Chiuso alle ore 19,16.

COMUNE DI CEFALA' DIANA

Provincia di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del 12-12-2016

Oggetto:	Approvazione Regolamento Comunale per il servizio di mensa scolastica.
-----------------	--

Ufficio proponente: A.G. - SERVIZI SCOLASTICI

Regolarità tecnica

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere **Favorevole**.

Addì, 13-12-2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO Anita Cicoria

Regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere **Favorevole**.

Addì, 13-12-2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.TO Anita Cicoria

PROPOSTA

Premesso che:

è volontà di questo Ente attivare il servizio di mensa agli alunni che frequentano la scuola materna;

Visto che a tal fine occorre disciplinare la gestione di detto servizio;

Visto lo schema di regolamento predisposto dal responsabile del servizio AA.GG. ;

Visto il D.L. 18/08/2000 n. 267 e succ. m.e.i.;

Visto l'art. 7 del citato T.U. 267/2000, che testualmente recita:

1) nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;

Visto il vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Vista la legge Reg.le 25/06/1984 n. 31 Nuove norme sul diritto allo studio e sull'esercizio delle competenze delegate;

Visto lo statuto comunale;

Propone

Di approvare , in applicazione alle norme richiamate in narrativa, il Regolamento comunale per il servizio di mensa scolastica, che si compone di n. // articoli e che allegato alla presente forma parte integrante e sostanziale della presente proposta; Dare atto che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7 del T.U. D.L. 18/08/2000 n. 267;

Di stabilire che il presente Regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della deliberazione;

Di richiedere, stante che l'anno scolastico è già iniziato, che il provv.to di approvazione della presente proposta venga dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 , D.L. 267/2000.



COMUNE DI CEFALA' DIANA

PROV. DI PALERMO

Regolamento Comunale per il servizio di mensa scolastica

ART. 1 – FINALITA' DEL SERVIZIO

Le presenti norme disciplinano il servizio di refezione scolastica, servizio pubblico a domanda individuale, garantito dall'ente locale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio.

Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli studenti la permanenza presso i plessi scolastici frequentati, nel caso di svolgimento di attività scolastica di tempo pieno e modulare che prevedano rientri pomeridiani.

Ha l'obiettivo di promuovere una sana e corretta alimentazione, secondo le disposizioni indicate dall'ASL territoriale competente, e favorire l'integrazione scolastica.

L'Ufficio Servizi Scolastici del Comune è responsabile del rispetto degli obiettivi sopra specificati e dell'organizzazione generale del servizio.

ART. 2 – DESTINATARI

I destinatari del servizio di ristorazione scolastica sono tutti gli alunni iscritti e frequentanti la scuola dell'infanzia statale, scuole primarie e secondaria di 1° grado ubicate sul territorio, e il personale docente e non, in servizio presso la scuola, avente diritto in base alla normativa vigente in materia.

Può, altresì, usufruire del servizio il personale educativo ed assistenziale in servizio presso la scuola incaricato dall'Ente o da Enti convenzionati.

L'Amministrazione Comunale può inoltre autorizzare la fruizione del servizio, in forma

prevalentemente onerosa ad altro personale che pur non avendone diritto svolga, all'interno delle scuole, attività di stage o altre forme di attività educativa.

ART. 3– ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al servizio da parte della scuola dell'Infanzia Statale, residenti e non residenti nel Comune, comporta una formale richiesta di iscrizione al servizio, da presentarsi mediante apposito modulo, a cura dei genitori o dei tutori dei minori, all'Ufficio Istruzione dell'Ente mirante a identificare in modo completo e preciso sia i diretti fruitori del servizio sia gli adulti che assumono l'obbligo di partecipazione al costo del servizio stesso.

Le modalità di raccolta e gestione delle iscrizioni per l'accesso al servizio sono individuati e resi noti mediante i canali informatici dell'Ente a cura dell'Ufficio comunale competente.

ART. 4 – GESTIONE DEL SERVIZIO

Le modalità di gestione del servizio sono rese note in occasione della fase di iscrizione al servizio con apposite informative.

L'Amministrazione Comunale cura la diffusione del menù mediante l'affissione nel refettorio del plesso scolastico ed inserimento nel sito internet del Comune stesso.

Eventuali allergie, intolleranze, e malattie regolarmente documentate dovranno essere segnalate prima dell'inizio dell'anno scolastico al Settore Pubblica Istruzione e Cultura che provvederà all'inoltro alla ditta che gestisce il servizio.

Tale certificazione ha validità per l'intero anno scolastico. Non sono previste modifiche giornaliere del menù, salvo comunicazione scritta da parte del genitore all'insegnante sull'effettivo malessere dell'alunno.

Se il cambio di menù deve essere previsto per oltre 3 giorni, deve essere presentato certificato medico che indichi il tipo di dieta da adottare e il periodo di mantenimento della dieta.

Per la gestione del servizio vengono assunte le necessarie forme di collaborazione anche con la Direzione Scolastica.

ART. 5 – PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO

La refezione scolastica, è un servizio a domanda individuale, la cui fruizione è possibile solo mediante richiesta di iscrizione di cui all'articolo 4, comporta un vincolo contrattuale e conseguente pagamento delle tariffe da parte degli utenti o di chi ne fa le veci.

La partecipazione al costo de servizio è basato sul sistema di “prepagato” al quale l’utente dovrà attenersi fatta salva, comunque, la disciplina dettata dal successivo art. 8 in tema di agevolazioni per casi di difficoltà economiche.

Possono usufruire del servizio anche gli utenti non residenti nel Comune, fissando per gli stessi, quale quota di contribuzione, l’intero costo del servizio sostenuto dall’Ente.

Nel caso di mancato pagamento delle tariffe dovute, l’Amministrazione, provvederà ad inoltrare apposito sollecito e, trascorsi 10 giorni dal ricevimento del predetto sollecito, provvederà altresì all’invio di apposita diffida entro ulteriori 10 giorni, trascorso tale periodo si avvierà la procedura di riscossione coattiva che comporterà la decadenza dal diritto di fruizione del servizio in quanto servizio non obbligatorio. Agli utenti insolventi saranno addebitate tutte le ulteriori spese, di ogni tipo, necessarie per il recupero del credito dell’Ente gestore.

L’Amministrazione Comunale, verificato il mancato pagamento delle quote, si riserva la facoltà di sospendere l’iscrizione al servizio per l’anno scolastico successivo.

L’alunno potrà essere riammesso ad usufruire del servizio solo dopo il saldo del debito.

ART. 6 – TARIFFE

Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale corrisponde al costo giornaliero del pasto, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio con la facoltà di prevedere che il costo del servizio gravi integralmente sull’utente;

Le modalità organizzative e gestionali di pagamento per l’utilizzo del servizio di refezione scolastica sono disposte dall’Ufficio competente di concerto con il soggetto gestore del servizio.

ART. 7 – AGEVOLAZIONI

Il Comune riconosce, su richiesta degli interessati, con apposita relazione dei Servizi Sociali che rileva la particolare situazione economica, sociale e sanitaria del richiedente.

La richiesta deve essere presentata all’inizio di ogni anno scolastico. E’ fatta eccezione per i nuovi iscritti nelle scuole del territorio provenienti da altri Comuni. L’agevolazione sarà resa attiva dal primo giorno successivo alla presentazione della richiesta.

Sono esclusi dalle agevolazioni di cui sopra gli alunni “non residenti” che usufruiscono del servizio.

Il personale docente addetto alla sorveglianza e all'assistenza degli alunni durante la refezione, usufruisce gratuitamente del servizio, il cui costo grava sul Comune, fatta salva la possibilità di ottenere i rimborsi ai sensi della vigente normativa.

E' possibile l'esenzione dal pagamento del servizio solo per le situazioni di gravi difficoltà economiche segnalate e debitamente accertate dal Servizio Sociale del Comune.

ART. 8 – GESTIONE DEI PAGAMENTI

Le modalità organizzative e gestionali di pagamento vengono disposte sulla base delle scelte di impostazione assunte dall'Amministrazione Comunale.

Il pagamento è basato sui pasti effettivamente consumati rilevato dalle presenze giornaliere a scuola.

L'allontanamento dell'alunno dal plesso scolastico prima della fruizione del pasto non comporta l'annullamento del pagamento, se la comunicazione non è resa nota alla Ditta affidataria del servizio entro le ore 10.30 del medesimo giorno e comunicata contestualmente all'Ufficio Istruzione.

ART. 9 – CONTROLLI

Gli organi preposti al controllo del servizio, Amministrazione Comunale, Commissione Mensa e Azienda Sanitaria competente territorialmente, effettuano, ognuno per quanto di competenza, periodiche verifiche, in ordine alle modalità di conduzione del servizio ed al controllo sui generi alimentari, sui locali, sulle attrezzature e sul menù.

ART. 10– COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa è istituita con apposito regolamento che ne disciplina la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento in quanto organo di informazione e consultazione, senza poteri e/o funzioni di tipo decisorio o vincolante, tra i rappresentanti comunali, il gestore del servizio, i docenti e i genitori.

ART. 11– RINVIO ED ENTRATA IN VIGORE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicheranno tutte le norme vigenti in materia. Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente Regolamento si intendono di natura dinamica.

La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove, quindi, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento.

Il presente Regolamento entra in vigore dopo che la relativa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge ed abroga tutte le precedenti disposizioni comunali incompatibili con esso.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE CC
F.TO ANTONIO SARULLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO IRENE COSTANZA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SEBASTIANO EMANUELE
FURITANO



Affissa all'Albo Pretorio il

21-12-2016

L'INCARICATO

F.TO MARIO COSTANZA

Copia conforme all'originale

Cefalà Diana, li 20-12-2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il *21-12-16*, e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cefalà Diana, li *21-12-16*



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO SEBASTIANO EMANUELE FURITANO

Su conforme attestazione del Messo incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal *21-12-16* al *5-1-17*, e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Cefalà Diana, li

L'INCARICATO

F.TO MARIO COSTANZA



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO SEBASTIANO EMANUELE FURITANO

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 20-12-2016

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Cefalà Diana, li 20-12-2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO SEBASTIANO EMANUELE FURITANO